

· Processo Legislativo Settore Commissioni Consiliari

## INTERROGAZIONE ORDINARIA INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA ORALE

N. 866

# SPOSTAMENTO DEI FONDI COMPENSATIVI INCENERITORE DEL GERBIDO PER SVILUPPO SFM5, SULLA LINEA ALTA VELOCITA' TORINO-LIONE

Presentata dai Consiglieri regionali: VALETTI FEDERICO (primo firmatario), BERTOLA GIORGIO, BONO DAVIDE, FREDIANI FRANCESCA

Protocollo CR n. 1119 Pervenuta in data 14/01/2016

X LEGISLATURA



All Tisch

Consiglio Regionale del Piemonte

REGIONALE DE PIEMONTE

A00001119/A0100B-04 15/01/16 CR

CL-02-18-01/866/2015W

Al Presidente del 15:12 14 Gen 16 A01001 (CDOMESIGLIO regionale del Piemonte

### INTERROGAZIONE N 866

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula Ordinarie a risposta orale in Commissione Ordinarie a risposta scritta Indifferibile e urgente in Aula Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: Spostamento dei fondi compensativi inceneritore del Gerbido per sviluppo SFM5, sulla linea ad alta velocità Torino – Lione.

#### Premesso che:

- nell'Accordo di Programma stipulato in data 21/11/2008 (Rep.n. 12990/2009), in cui veniva approvato l'elenco delle opere di compensazione ambientale del termovalorizzatore del Gerbido, con l'individuazione dell'importo di ciascuna opera, desunto dallo studio di fattibilità denominato "piano strategico di azione ambientale" vengono, inoltre, individuati i soggetti che curano la progettazione e la realizzazione delle opere;
- nell'Accordo sopracitato, la Regione Piemonte si impegnava a contribuire per l'importo di 9,010,827 € alla spesa di realizzazione delle opere di compensazione;

#### Preso atto che:

 nella seconda metà del 2011 si sono svolti degli incontri tra i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma al fine di verificare termini e modalità per una revisione generale del piano strategico di azione ambientale, con riesame delle priorità;



 nell'aggiornare l'Accordo di Programma del 2008 su citato, si è deciso di destinare le risorse regionali a "interventi di alto valore ambientale e sociale e che forniscano un significativo apporto alla riduzione degli impatti ambientali", in particolare la realizzazione della linea ferroviaria FM5 con fermata/movicentro al San Luigi di Orbassano per cercare di ridurre il traffico veicolare verso l'ospedale e i comuni di Beinasco, Rivalta e Orbassano;

#### Considerato che:

- il 07 marzo 2012 è stato aggiornato l'Accordo di Programma stipulato il 21 novembre 2008 con l'approvazione della realizzazione del primo lotto funzionale del movicentro del San Luigi di Orbassano della linea SFM5 con a carico della Regione Piemonte la realizzazione dell'armamento ferroviario per un importo di 8,700,000 € di cui 5 milioni messi a bilancio della Regione e 3,7 milioni da compensazioni T.R.M. SpA;
- con D.G.R. 15-6727 del 25/11/2013 della Regione Piemonte, viene ulteriormente aggiornato l'Accordo di Programma del 2008 stabilendo le opere e le risorse finanziarie della linea FM5, e vincolando tali compensazioni alla realizzazione del progetto Torino – Lione, opera strategica di carattere Nazionale.

#### Appreso inoltre che:

- le risorse finanziarie stabilite dalla D.G.R. 15-6727 sono:
  - 3,700,000 € da T.R.M. SpA
  - 9,300,000 € da Regione Piemonte
  - 5,500,000 € da R.F.I.
- il 07/10/2015 L'osservatorio Tecnico della Torino Lione pubblica un documento di "programmazione delle attività dell'Osservatorio Tecnico Torino - Lione" in cui dichiara a pagina 12 e 13:
  - Utilizzo dei fondi compensativi del progetto Torino Lione, per una somma pari a 49,5 mln di euro, per lo sviluppo dei progetti definitivi (già



avviati da RFI) di attrezzamento della FM5 (infrastrutture e segnalamento), linea FM5 – San Luigi di Orbassano (attivazione servizio entro 2019) con sottovia di Via S. Luigi, linea FM3 – Ferriera a Buttigliera (attivazione del servizio entro 2019) con sottovia di Via della Torre.

utilizzo dei fondi derivanti dall'accordo di programma del 2008 e s.m.i., per finanziare lo sviluppo dei progetti della fermata Quaglia – Le Gru di Grugliasco e la nuova stazione passeggeri di Torino San Paolo, impegnando 18,5 mln di euro.

#### Preso atto che:

- il Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Grugliasco, Comune di Orbassano, Agenzia della Mobilità Metropolitana Torino e R.F.I. SpA per le nuove opere infrastrutturali necessari all'attivazione della futura linea del Sistema Ferroviario Metropolitano denominato S.F.M. 5 (Orbassano – Torino Stura/Chivasso) è stato sottoscritto in data 25/11/2013.
- il Protocollo d'Intesa su menzionato prevede con la spesa di 18,5 milioni di euro (di cui 3,7 mln provenienti da T.R.M. SpA come compensazioni Gerbido, 9,3 mln provenienti da Regione Piemonte, 5,5 mln provenienti da R.F.I. SpA), agli articoli 2 e 3 del protocollo:
  - progettazione e realizzazione itinerario interno allo scalo merci di Orbassano;
  - progettazione e realizzazione della fermata "Ospedale S. Luigi" di Orbassano e opere di regimazione idraulica per la messa in sicurezza del Movicentro;
  - studio di fattibilità della fermata "San Paolo";
  - studio di fattibilità e progettazione preliminare stazione "Le Gru";
- il 12/02/2014 viene siglato un nuovo Accordo di Programma in aggiornamento dell'originale del 2008 tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Grugliasco, Comune di Orbassano, Agenzia della Mobilità



Metropolitana, che ridefinisce e finanzia gli obiettivi di cui al protocollo d'intesa del 25/11/2013;

- in riferimento alla risposta all'interrogazione n.697 del Consigliere Appiano da parte dell'assessore Giovanni Maria Ferraris, si evince che con nota del 7 luglio 2015 il Commissario Straordinario del Governo per la Torino - Lione ha proposto di modificare l'Accordo di Programma con lo stralcio dei due suddetti interventi ricadenti nel Comune di Orbassano e la loro sostituzione con altri due interventi, rispettivamente le due nuove fermate "FM5 -Grugliasco/Quaglia-Le Gru" e "FM5 - Torino/San Paolo";
- in base a quanto detto al punto precedente, è stata convocata una riunione del Consiglio di Vigilanza nel giorno 28 ottobre 2015, di cui non si conoscono i termini e gli esiti.

#### Valutato che:

- non è chiaro quale sia il motivo per cui lo stanziamento di fondi, quelli dell'Accordo del 2008, in compensazione ambientale ad un opera impattante quale l'inceneritore del Gerbido, inizialmente stanziati per sviluppare la linea SFM5 e dopo molteplici modifiche dell'accordo originale, varie promesse e protocolli d'intesa, questi fondi siano stati vincolati ad un opera quale la TAV;
- non è chiaro perché la linea SFM5 che, secondo l'Osservatorio per la Torino

   Lione, verrà finanziata da fondi compensativi della stessa TAV per un finanziamento di quasi 50 mln di euro, venga finanziata contemporaneamente da fondi compensativi dell'inceneritore del Gerbido e da soldi pubblici della Regione Piemonte, rendendo di fatto la Regione Piemonte co-partecipe ai finanziamenti della TAV, utilizzando tra l'altro, fondi che dovrebbero migliorare le già pessime condizioni ambientali dell'area dell'inceneritore;
- i 18,5 milioni di euro racimolati nell'accordo siglato il 12/02/2014 e che inizialmente, per parte della regione, dovevano essere "interventi di alto valore ambientale e sociale e che forniscano un significativo apporto alla



riduzione degli impatti ambientali" ora vengono utilizzati per opere che hanno un carattere completamente diverso ed esule dal significato originario per cui furono stanziati e cioè in compensazione ambientale agli impatti dell'inceneritore del Gerbido.

 Si evince che la realizzazione di un'opera volta a migliorare le condizioni di trasporto e ambientali e di salute di un'area già soggetta a carichi ambientali molto alti, è di fatto subordinata ad opere con un impatto ben più pesante sulle condizioni di vita della popolazione.

#### INTERROGA LA GIUNTA

#### Affinché chiarisca:

- le motivazioni per cui i fondi stanziati per compensazioni ambientali dell'inceneritore del Gerbido e vincolati allo sviluppo della linea SFM5, siano stati spostati e legati ai fondi compensativi del progetto dell'AV Torino – Lione;
- · in quali tempi e con quali fondi si provvederà a sviluppare la linea FM5;
- per quale motivo i fondi stanziati al 2008 dall'Accordo di Programma, con obiettivi specifici, siano stati deformati nel tempo fino a diventare fondi effettivi del progetto della Torino – Lione;
- quale sia stato il parere del Consiglio di Vigilanza che doveva riunirsi il 28 ottobre 2015 per valutare la proposta del Commissario Straordinario per la Torino – Lione, di modifica dell'accordo.

PRIMO FIRMATARIO Federico Valetti

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggi